



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Documenti
Roma, 5 giugno 2015

ASSOCIAZIONE SPORTIVA ROMA

La fondazione, 7 giugno 1927



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Indice delle sezioni

pag. 3 Premessa

pag. 4 I – 7 giugno 1927

pag. 5 II – L'operatività del Club dal 7 giugno al 22 luglio 1927

pag. 6 III – Via Forlì 16

pag. 9 IV – 22 luglio 1927

pag. 12 V – Storia di una data

pag. 14 Riferimenti essenziali

pag. 22 Appendice



Premessa

Il presente documento societario, acquisito e approvato da AS Roma, intende:

- 1) Documentare che l'accordo che ha sancito la fusione tra Fortitudo-ProRoma, Alba-Audace e Foot Ball Club di Roma, dando vita all'Associazione Sportiva Roma, è stato raggiunto il giorno martedì 7 giugno 1927. Ne segue che questa è incontrovertibilmente la data di fondazione della Società.
- 2) Documentare che la Roma ha avuto sin dal 7 giugno 1927 un'attività piena e continuativa. Tale attività ha comportato anche la disputa di alcune amichevoli antecedenti la data del 22 luglio.
- 3) Illustrare come, basandosi sulle testimonianze di Vittorugo Foschi Junior (figlio di Vittorugo Foschi Senior, fratello di Italo Foschi, fondatore del Club) e di Vittorio Zingarelli (figlio di Italia Foschi, sorella di Italo Foschi), ad oggi sia possibile attribuire alla palazzina di Via Forlì 16 l'ubicazione del luogo fisico in cui venne raggiunto l'accordo che diede vita alla Società. Su questo particolare occorre necessariamente conservare cautela per gli elementi che andremo ad illustrare. Più che di certezza, si tratta di altissima probabilità. Alle testimonianze orali, infatti, non è stato possibile, ad oggi, affiancare delle testimonianze documentali.
- 4) Restituire una corretta collocazione storica al documento denominato "Ordine del giorno numero 1", datato 22 luglio 1927.
- 5) Illustrare e fornire una guida alle ricorrenti citazioni della data del 7 giugno 1927 negli anni tra il 1946 e il 1983.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

I, **7 giugno 1927**

L'attribuzione della data di fondazione dell'AS Roma al 7 giugno 1927 poggia su una nutrita rassegna stampa. Fra l'8 e il 16 di quel mese, otto testate giornalistiche (Il Giornale d'Italia, Il Lavoro d'Italia, Il Messaggero, Il Popolo di Roma, Il Tevere, La Gazzetta dello Sport, La Tribuna, l'Impero) documentarono la costituzione del nuovo sodalizio. Il confronto incrociato degli elementi resi pubblici dalla stampa evidenzia alcune fondamentali informazioni sempre presenti. Ovvero:

- il nome del Club, Associazione Sportiva Roma (solo la Gazzetta dello Sport lo riporta erroneamente nell'articolo dell'8 giugno come AC Roma per poi correggersi nell'edizione del 9 giugno).
- le cariche di Presidente effettivo e Presidente onorario, assegnate rispettivamente ad Italo Foschi ed Umberto Guglielmotti, e la carica di Amministratore Delegato (Ulisse Iglioni).
- i colori sociali, il giallo-rosso del Comune di Roma.
- il campo da gioco e la sede degli allenamenti, rispettivamente il Motovelodromo Appio e Testaccio.
- la scelta del primo stemma che avrebbe dovuto ornare la maglia della nuova squadra, uno scudo con la Lupa Romana in campo verde (unico elemento poi non tradotto nella realtà operativa).

Questo semplice confronto, unito alla segnalazione di una notizia arrivata nella "serata", induce a pensare che l'uniformità degli elementi di una notizia identica su diverse testate sia dovuta all'esistenza di un comunicato (telefonico o cartaceo è difficile stabilirlo) diffuso alle redazioni dei principali quotidiani di Roma.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

II, **L'operatività del Club dal 7 giugno al 22 luglio 1927**

Una volta stabilito che l'annuncio della nascita dell'Associazione Sportiva Roma venne dato il 7 giugno 1927 e pubblicato il giorno seguente, è necessario illustrare l'attività del Club in questo lasso di tempo.

Particolarmente significativa, nei primi giorni di vita del Club, è la lettera che viene inviata da Augusto Turati (Segretario Generale del PNF) al Vice Segretario Federale per compiacersi della "fusione delle società Alba, Fortitudo, Roman che permetterà a Roma di essere degnamente rappresentata". La lettera di Turati, citata dall'edizione del Giornale d'Italia del 18 giugno – e dunque scritta immediatamente dopo la nascita del Club – conferma una volta di più l'ufficialità, anche documentale, dell'atto del 7 giugno (la Gazzetta dello Sport del 9 giugno parla espressamente di "firma", oltre ad anticipare la nomina di Giuseppe Stinchelli a Responsabile della Sezione Ciclismo dell'AS Roma).

Da ricordare, inoltre, come Italo Foschi rilascerà un'intervista al Messaggero, nelle vesti di Presidente dell'AS Roma, che sarà pubblicata il 26 giugno. Foschi, il 10 ed il 14 giugno, aveva già scritto due lettere aperte al quotidiano romano Il Tevere nel quadro di un'aspra polemica con il Vice Presidente della SS Lazio, Giorgio Vaccaro, firmandosi "Presidente Associazione Sportiva Roma".

Va da sé che una Società con un presidente operativo è un ente che, oltre logicamente ad esistere, ha di fatto già ufficialmente determinato il suo organigramma.

Oltre ad avere una struttura societaria, l'AS Roma organizza anche delle partite amichevoli. Il 12 luglio viene annunciato dalle pagine del Messaggero il doppio impegno contro l'UTE (Ujpest), fissato al 16 e al 17 luglio 1927.

La Società era cioè già in grado di prendere contatti con altri club, gestire e onorare l'aspetto economico dei match amichevoli fissati (vale a dire corrispondere il cachet d'ingaggio per le formazioni ungheresi che accettavano di venire a giocare a Roma) e mettere in campo non una ma due formazioni. Il 16 luglio la formazione 'B' dell'AS



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Roma pareggia con l'UTE, mentre il 17 luglio al Motovelodromo Appio la Prima Squadra dell'AS Roma sconfigge 2-1 la stessa squadra magiara con gol nel primo tempo di Cappa e Heger. Il 21 luglio la stampa annuncerà due nuove gare che saranno disputate il 23 luglio ancora contro un'avversaria ungherese (AS Roma 'B' – Attila 'B', al Due Pini) e il 24 (AS Roma – Attila al Motovelodromo Appio).

Ne segue che prima della data del 22 luglio l'AS Roma ha giocato due partite e ne ha pianificate quattro.

Dal momento che AS Roma – UTE è la prima partita della storia giallorossa, si deve prendere atto anche di un corollario, ovvero che la Roma non poteva giocare prima di nascere e che dunque la sua data di fondazione – ancor di più in ragione di questo elemento puramente logico – è antecedente al 22 luglio e risale, in forza di quanto già illustrato, al 7 giugno 1927.

III,

Via Forlì 16

6

Nell'esposizione degli eventi legati alla nascita dell'Associazione Sportiva Roma rimane un elemento, niente affatto secondario, da puntualizzare: dove è avvenuta la riunione che il 7 giugno 1927 ha dato vita alla Società?

Ad oggi, a dispetto delle lunghe ricerche effettuate presso archivi notarili, l'atto di costituzione del Club non è ancora stato individuato, né è mai emerso il nome del notaio che a rigore di logica fu incaricato di redigere le carte relative alla fusione tra Alba-Audace, Fortitudo-ProRoma e Foot Ball Club di Roma. A titolo di appunto, è bene ricordare che in un articolo a firma Piero Di Biagio, pubblicato dal quotidiano Il Messaggero il 21 dicembre 1977 in occasione di un articolo celebrativo dell'anno del cinquantenario che si andava chiudendo, oltre a citare la data di fondazione ("7 giugno") mise in evidenza anche la data di registrazione dell'atto notarile ("11 luglio"). Il giornalista Di Biagio, nel mese di aprile del 2015, entrando nel dettaglio



dell'articolo scritto nel 1977 ha riferito alla Società di avere collocato la firma dell'atto notarile all'11 luglio 1927 grazie ad un documento che gli fu mostrato da un socio fondatore della AS Roma durante un ricevimento organizzato in un hotel, probabilmente a Montreal, nel quadro della tournée che nel 1976 impegnò la squadra giallorossa in Nord America. Secondo quanto riferito da Di Biagio il documento menzionava entrambe le date, il 7 giugno 1927 e l'11 luglio 1927. Il giornalista ne inviò una copia per posta dal Canada alla redazione del quotidiano 'Il Messaggero'.

Nessuna delle fonti giornalistiche reperite sino ad oggi fa riferimenti di alcun tipo al luogo che ospitò la riunione tra Ulisse Iglori, Vittorio Scialoja e Italo Foschi. Occorre altresì rinunciare all'idea di individuare come luogo fisico della riunione il civico 35 di Via Uffici del Vicario, già sede del Roman Football Club che diverrà la prima sede della Roma. Quei prestigiosi locali fanno infatti il loro ingresso nella storia giallorossa nel luglio 1927.

La questione sarebbe completamente avvolta nel mistero se non vi fossero due testimonianze orali rilasciate da Vittorio Zingarelli (figlio di Italia Foschi, sorella del fondatore della Roma) e Vittorugo Foschi Junior (figlio di Vittorugo Foschi Senior, fratello del fondatore della Roma).

In una intervista rilasciata a Massimo Izzi il 10 novembre 1999 (di cui esiste una registrazione audio), Vittorugo Foschi afferma: "Mio padre diceva sempre di essere lo zio della Roma, perché la Roma è nata presso la mia abitazione a Via Forlì 16 [...]. L'incontro che è stato fatto tra la Fortitudo, Roman Club e l'Alba è stato fatto a Via Forlì".

Questa testimonianza fu la base per la pubblicazione nel gennaio 2000 della prima puntata di una storia della Roma realizzata da Izzi e Francesco Campanella, pubblicata dal mensile 'Rosso & Giallo'. In quell'occasione, per la prima volta si individuava Via Forlì 16 come luogo fisico della nascita della Roma.

In una intervista telefonica rilasciata da Vittorugo Foschi Junior a Izzi l'8 giugno 2005 e pubblicata il giorno successivo dal quotidiano 'Il Romanista', l'avvocato – commentando l'ipotesi dell'affissione di una targa commemorativa in Via Forlì – affermò: "La Roma è nata a Via Forlì 16, per me non è certo una novità. L'ho sempre sentito raccontare in famiglia. Non so proprio quali saranno le evoluzioni della



vicenda, se il Comune reputerà opportuno muovere le sue strutture oppure meno, ripeto, posso solo dire che la Roma è nata tra queste mura, dove ancora risiedo con la mia famiglia”.

Vittorugo Foschi Junior aveva acquisito conoscenza dei fatti dai racconti di suo padre Vittorugo Foschi Senior e da Fanny Foschi, la vedova di Italo Foschi che aveva continuato a vivere sino agli anni '80 nella palazzina di Via Forlì.

La conferma della sua testimonianza arrivò il 24 marzo 2007 in occasione di un'intervista rilasciata da Vittorio Zingarelli a Izzi, all'epoca ricercatore indipendente e alla data di oggi consulente dell'Archivio Storico dell'AS Roma, ufficio varato dalla Società nell'aprile del 2012.

Nipote diretto del fondatore, Vittorio aveva avuto Italo Foschi come testimone di nozze e aveva vissuto per alcuni anni con lo zio, sia a Via Forlì, sia a Viale Parioli, a partire dalla fine di novembre del 1946.

“Ero di fronte a una fonte primaria diretta che mi confermò l'attribuzione a Via Forlì 16 del luogo dell'incontro del 7 giugno”, scrisse Izzi in una relazione posta all'attenzione dell'AS Roma e successivamente integrata nel presente documento societario. “Nel corso dell'intervista (di cui esiste una registrazione) iniziai a porre una domanda: ‘La riunione con Iglori per l'Alba-Audace, Foschi per la Fortitudo ProRoma e Scialoja per il Roman si fa per quello che ne so io...’. A questo punto venni interrotto: ‘Nemmeno prosegui’ – disse Zingarelli – ‘dove sono nato io, dove c'era questa scrivania. Quella è la poltrona di Zio Italo. E' stata fatta a Via Forlì 16’. Mi fermai e come si sente nella registrazione dissi: ‘Guardi che questo è un particolare molto importante, lei ne ha mai parlato con suo zio?’. Zingarelli replica: ‘Era un dato acquisito’”.

Il 25 aprile 2007 sul quotidiano Il Romanista in un'altra intervista, tra le altre cose, Zingarelli dichiarava: “La riunione decisiva si fece a Via Forlì 16, a casa mia. In modo assoluto. Su questo non ci sono dubbi. Per noi, in famiglia, è sempre stato un dato di fatto acquisito”.

La palazzina di Via Forlì 16, secondo quanto scritto dallo stesso fondatore della Roma, venne acquistata da Italo Foschi nel 1911. Foschi viveva esattamente al piano rialzato, informazione riscontrabile in una dichiarazione resa alla Polizia Tributaria



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

nel luglio 1948. E' qui, per quanto possiamo dire fino ad oggi, che il 7 giugno 1927 nacque l'AS Roma.

IV, 22 luglio 1927

Nel 1953 la Storia illustrata della Roma di Saini pubblicava copia dell'Ordine del giorno numero 1 datato 22 luglio 1927.

Si tratta di un documento importantissimo, attualmente il più antico tra quelli legati alla storia della Roma. In cosa consiste?

L'Ordine del giorno numero 1 non era un atto costitutivo, ma una circolare inviata agli appartenenti alle commissioni: Finanza, Tecnica e Sede (venticinque in tutto), ai quali sarebbe toccato il compito di contribuire al funzionamento e alla gestione di alcuni vitali settori della vita sociale del Club.

La circolare, datata 22 luglio, venne inviata agli interessati e contestualmente inoltrata agli organi di stampa il 26 luglio (Il Popolo di Roma pubblicò i nominativi delle commissioni il 27 luglio in un articolo intitolato "Le cariche dell'AS Roma" e anche Il Messaggero diede conto delle investiture nella stessa giornata).

Si è certi della data di spedizione del 26 luglio poiché un esemplare del documento è conservato presso l'archivio dell'Eccellentissima Casa Sacchetti ed è stato esposto nel 2014, da febbraio ad agosto, presso 'Roma Ti Amo-La Mostra': tale copia dell'Ordine del giorno numero 1 era indirizzata al Marchese Giovanni Sacchetti in virtù della sua nomina nella Commissione Finanza.

L'Ordine del giorno era accompagnato da un dattiloscritto (datato 26 luglio 1927) a firma di Cesare Conti, Segretario della Commissione Finanza che scriveva: "Illustrissimo signore. Ho il piacere di comunicarle che per desiderio dell'Ill.mo Presidente dell'AS Roma Comm. Italo Foschi, ella è stato chiamato a far parte della Commissione di Finanza in qualità di Consigliere Effettivo. La Presidenza è certa



che la SV Ill.ma accetterà tale nomina, che consentirà di avere una così preziosa collaborazione. Per opportuna norma le accludo l'Ordine del giorno n° 1 in data 22/7/1927 emanato dal presidente dell'AS Roma”.

Il Marchese Sacchetti, grande mecenate della Fortitudo, ricevette una lettera personalizzata da Cesare Conti, ma è assai probabile che l'Ordine del giorno fosse accompagnato da altri due biglietti dattiloscritti.

Enrico Mania, che nel 1977 ricevette dal Presidente Anzalone il compito di realizzare il volume celebrativo per il cinquantesimo anniversario di fondazione (“Una città una squadra”), scrisse di aver rinvenuto nella sede della Roma una copia dell'Ordine del giorno numero 1 – scomparsa dagli archivi societari – e ad essa allegati, due bigliettini. Sul primo c'era scritto: “Per norma della SV Ill.ma e per la parte che la concerne ho il pregio di comunicarle l'unito ordine del giorno”. Nel secondo si leggeva: “Si prega di volersi trovare domani alle 21:30 nei locali sociali in Via Uffici del Vicario 35. Sarà presente il Comm. Italo Foschi che prega di non mancare”.

A questo punto appare chiaro che l'Ordine del giorno numero 1 venne prodotto in più copie e destinato ad informare gli interessati e l'opinione pubblica delle nomine delle cariche sociali. La stessa pratica, venne attuata, negli stessi giorni e nei mesi successivi, anche per il parco giocatori e per i soci.

Il 7 agosto, ad esempio, Il Messaggero pubblicava un articolo intitolato: “Un comunicato dell'AS Roma”. Il breve testo diceva: “L'Associazione Sportiva Roma comunica: A tutti coloro che hanno già appartenuto alla SS Alba Audace, alla SS Fortitudo e al Football Club di Roma è stata inviata i giorni scorsi una circolare e la scheda di adesione”.

Pertanto da Via Uffici del Vicario partirono decine e decine di schede di adesione, che diventarono migliaia quando si trattò di spedire una circolare informativa a tutti i soci dei tre club fondatori (2000 furono le spedizioni per sensibilizzare l'iscrizione alla categoria dei “Soci Effettivi”, come documentato a pagina 14 della Relazione Sociale Generale presentata il 29 marzo 1928).

In merito all'assetto societario, va inoltre menzionata l'edizione del 17 luglio del quotidiano L'Impero (“Le nomine dell'AS Roma”, pag. 5). “Ci risulta”, è scritto sul giornale, “che l'attivissimo presidente dell'AS Roma ha già iniziato il lavoro



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

d'inquadramento della nuova società. A tale uopo ha chiamato presso di sé in qualità di segretario tecnico i signori Baldoni Danilo e Tedeschi Federico. Segretario particolare l'ottimo Bartoli Sebastiano e Segretario addetto ai locali e al movimento sociale, sarà il sig. Turchi. Il Comm. Foschi non poteva scegliere meglio i suoi collaboratori. Sono questi giovani già provati e stimati nell'ambiente calcistico romano, Rallegramenti vivissimi". È importante sottolineare come queste anticipazioni saranno quasi integralmente confermate dall'Ordine del Giorno emanato cinque giorni più tardi. Danilo Baldoni sarà chiamato a far parte della Commissione Tecnica, Sebastiano Bartoli sarà nominato nella medesima commissione con funzioni di Segretario, mentre a Renato Turchi spetterà, effettivamente, la nomina nella Commissione Sede. Solo Federico Tedeschi rimarrà fuori dalle nomine, forse perché, come il Marchese Sacchetti, aveva declinato l'investitura. Appare evidente che la fonte giornalistica era di primissima mano ed estremamente vicina al massimo dirigente romanista e che l'Ordine del giorno numero 1, tutto fuorché un atto di fusione tra tre Club, era in realtà un Organigramma Direttivo di grande importanza.

Aver stabilito l'effettivo ruolo dell'Ordine del Giorno numero 1 non scalfisce tuttavia né l'importanza straordinaria di questo documento, né chiaramente il valore morale, affettivo e di tradizione che lega e legherà per sempre la Società a questa data.

La AS Roma è dunque nata il 7 giugno e ha reso pienamente operative le proprie strutture di governo il 22 luglio.

V,

Storia di una data

Si sostiene il falso qualora si affermi che la collocazione della fondazione della AS Roma in data 7 giugno 1927 costituisca una revisione storica recente e inedita. Si



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

tratta, piuttosto, di un semplice ripristino di una verità storica precedentemente acquisita e incontrovertibile.

A dimostrazione di questo (oltre ad un elenco di trentuno fonti giornalistiche d'epoca pubblicate tra l'8 giugno e il 24 luglio 1927), segue una lista simbolica e senza nessuna pretesa di esaustività di tredici tra testate giornalistiche e pubblicazioni di vario genere che tra il 1946 e il 1983 hanno citato la data del 7 giugno o quantomeno il mese di giugno 1927 quale momento della fondazione giallorossa.

Tra tutte è d'obbligo sottolineare come il supplemento al numero 16 di 'Fotosport' del 1946 – una presentazione delle squadre qualificate alla fase finale della Serie A 1945/1946 – nell'introdurre la formazione giallorossa tracciasse così il profilo della Roma: "E' sorta nella stagione 1927/1928 (data di fondazione: 7 giugno 1927) dalla fusione di tre Società romane: l'Alba, la Fortitudo e il Roman".

<i>PUBBLICAZIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>TITOLO</i>	<i>Rif.</i>
Il Messaggero	8/6/1927	La fusione Alba Fortitudo Roman	3
Il Tevere	8/6/1927	La fusione Alba Fortitudo Roman definitivamente raggiunta	1
La Gazzetta dello Sport	8/6/1927	Le conquiste della Roma Sportiva. Una nuova società, AC Roma, sorge	2
Il Lavoro d'Italia	9/6/1927	La costituzione dell'Associazione Sportiva Roma	
Il Tevere	9/6/1927	Dopo la triplice fusione	
L'Impero	9/6/1927	La fusione Fortitudo-Alba-Roman	
La Gazzetta dello Sport	9/6/1927	La fusione delle Società romane	4-5
Il Tevere	10/6/1927	Dopo la fusione Alba Fortitudo Roman	6-7
Il Popolo di Roma	11/6/1927	A proposito della fusione Alba Fortitudo Roman. Una lettera della Lazio	
Il Tevere	11/6/1927	Dopo la fusione Alba Fortitudo Roman	
L'Impero	11/6/1927	Dopo la fusione Alba Fortitudo Roman	
Il Tevere	14/6/1927	La fusione Alba Fortitudo Roman. Una lettera del Comm. Italo Foschi	8
Il Tevere	15/6/1927	Dopo la fusione Alba Fortitudo Roman	
Il Tevere	16/6/1927	Una lettera del Comm. Italo Foschi	
Il Giornale d'Italia	18/6/1927	Per la fusione delle squadre romane di calcio	
Il Messaggero	26/6/1927	AS Roma, dichiarazioni di Italo Foschi sull'organizzazione del nuovo ente	
Il Messaggero	12/7/1927	Lo squadrone ungherese UTE giocherà a Roma domenica	
Il Lavoro d'Italia	13/7/1927	La squadra ungherese dell'UTE giocherà a Roma	
La Gazzetta dello Sport	13/7/1927	La squadra ungherese dell'UTE a Roma	
Il Messaggero	14/7/1927	Lo squadrone ungherese UTE contro due squadre dell'AS Roma	
Il Messaggero	15/7/1927	L'AS Roma contro l'UTE	



ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

PUBBLICAZIONE	DATA	TITOLO	Rif.
Il Messaggero	16/7/1927	Lo squadrone magiaro dell'UTE	
Il Giornale d'Italia	17/7/1927	Incontri di calcio degli ungheresi con la neo Associazione Sportiva Roma	
Il Messaggero	19/7/1927	L'AS Roma batte l'UTE 2-1	9
Il Lavoro d'Italia	22/7/1927	Roma contro Attila di Budapest	
Il Messaggero	22/7/1927	Attila contro Ass Sportiva Roma	
Il Messaggero	23/7/1927	Attila contro II squadra della Roma	
La Gazzetta dello Sport	23/7/1927	Attila di Budapest contro AS Roma	
Il Messaggero	24/7/1927	L'AS Roma affronterà la forte squadra dell'Attila	
Suppl. n.16 'Fotosport'	Apr. 1946	AS Roma	10
Storia Ill. della Roma	Dic. 1953	<i>Pagina 11</i>	
Il Calcio Illustrato	28/7/1955	Cerretti ha visto nascere la Roma	
Lo Sport Illustrato	30/11/1961		
Il Giornale d'Italia	18/6/1971	Nasce la Roma. Torna Fulvio	
Corriere dello Sport	14/10/1971	Era il presidente della Roma di Testaccio	
Forza Roma!	Mag. 1975	<i>Pagina 35</i>	
Giallorossi	Giu. 1977	7 giugno 1927: dalla fusione di quattro squadre nacque la Roma	
Il Messaggero	7/6/1977	Fulvio Ricorda	
50 anni giallorossi	Nov. 1977	Capitolo: la nascita della Roma	
Il Messaggero	21/12/1977	Da Italo Foschi all'Olimpico	
Il Messaggero	21/12/1977	Quello che ho nel cuore	
Al suo posto fra le grandi	Mar. 1983	<i>Pagina 7</i>	



ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

Riferimenti essenziali

1. "Il Tevere", mercoledì 8 giugno 1927



2. "La Gazzetta dello Sport", mercoledì 8 giugno 1927





ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

3. "Il Messaggero", mercoledì 8 giugno 1927

La fusione Fortitudo-Alba-Roman

Il nuovo Ente si chiamerà "Associazione Sportiva Roma,, - Guglielmotti, pres. onorario; Foschi, pres. effettivo; Iglioni, amm. delegato

Gli sportivi romani esulterano certamente di legittima soddisfazione apprendendo che finalmente è stato raggiunto l'accordo fra tre delle massime associazioni calcistiche. Accordo raggiunto per quella tanto desiderata fusione di forze e di valori che dovrà dare al calcio romano un nuovo assetto ed una nuova forza vivificatrice. L'ormai avvenuta fusione delle tre società « Alba », « Fortitudo » e « Roman » è quanto di più desiderabile, nell'interesse dello sport romano, potevano augurarsi le folle sportive. Al di sopra di interessi minimi di entità personale è stato posto finalmente un unico e grande interesse: quello dello sport.

Di ciò va data ampia lode ai benemeriti dirigenti le tre Associazioni ed in principal modo ai presidenti comm. Italo Foschi, anima della auspicata fusione, on. Ulisse Iglioni e avv. Vittorio Scialoja.

L'ora tarda nella quale abbiamo appreso la notizia, non ci consente un più ampio commento.

Il pubblico sportivo, quello che al di sopra di tutto e di tutti pone l'amore e l'interesse del rinnovato sport romano, fornirà, con la sua approvazione morale, il miglior commento alla notizia che più sotto diamo nei suoi particolari.

La riunione di ieri sera

Ieri sera si sono riuniti i presidenti delle tre società Alba, Fortitudo e Ro-

pena cessati gli attuali impegni dei vari campionati in corso.

La nuova squadra giuocherà con la maglia dai colori di Roma, fregiata dallo scudo verde sormontato dalla lupa e dal fascio littorio.

Il campo sportivo sarà quello del Motovelodromo Appio, al quale saranno apportati notevoli miglioramenti.

Il nuovo Ente disporrà anche di un campo di allenamento al Testaccio.

Il segretario federale comm. Umberto Guglielmotti ha accettato la presidenza onoraria della nuova società.

Il presidente effettivo sarà il comm. Italo Foschi. L'on. Iglioni assumerà la carica di amministratore delegato.

Sarà formato un Consiglio direttivo di nove membri: tre per ciascuna società.

A sede sociale è stata designata quella del Roman in via Uffici del Vicario.

I campioni italiani di tiro a segno ricevuti dall'on. Turati

Il segretario generale del Partito ha ricevuto nel pomeriggio di ieri l'on. Ferdinando Negrini, presidente dell'Unione Italiana di Tiro, il quale accompagnava il camerata Ernesto Panza che ha recentemente guadagnato all'Italia il campionato mondiale di tiro con arma da guerra. È la prima volta che l'Italia coglie questo primato in competizione internazionale.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

4. "La Gazzetta dello Sport", giovedì 9 giugno 1927 (1 di 2)

ULTIME NOTIZIE

FOOTBALL

La fusione delle società romane

Le modalità e le conseguenze dell'accordo

ROMA, 8. — La notizia della fusione ieri deliberata fra l'Alba, la Fortitudo e il Roman ha messo il campo sportivo romano a rumore, ed i commenti sono in generale favorevoli all'avvenuto accordo. Abbiamo già dato ieri l'annuncio della fusione; oggi non sarà però inopportuno tornare sull'argomento. Le voci sulle progettate fusioni erano da qualche settimana tante e naturalmente discordi. Sembrava però che la fusione più probabile — alcuni la davano già per sicura — fosse quella tra Fortitudo e Lazio. Lunedì sera v'è stata la riunione dei rappresentanti per addivenire all'unione legale dei due Clubs, unione che avrebbe poi dovuto comprendere anche l'Alba. All'ultimo momento l'accordo è però andato in fumo, sembra per le condizioni poste dalla Lazio.

CANOTTAGGIO

Il ritorno di Bernasconi da Ostenda

Come il campione narra il suo successo

COMO, 8. — Michelangelo Bernasconi è tornato stamattina, accompagnato dall'avv. Paolo Porta, da Ostenda, ove domenica scorsa vinse da forte la Golden Cup, battendo nettamente lo stesso campione europeo Schneider e dimostrandosi così il miglior skiffista del momento.

Il simpatico « Piastrella » è stato ricevuto da dirigenti e consoci della Lario e molto festeggiato.

Abbiamo potuto avere dal campione qualche particolare sulla vittoriosa gara di Ostenda.

« Il tempo da me ottenuto sui tremila metri del percorso — ha detto Bernasconi — sembrerebbe a prima vista modesto. Chi però ha assistito alla gara, può affermare come i 9'54" siano ottimi se si considera la fortissima corrente d'aria che ci ha investito in pieno per tutta la gara. Per « tirare » e vincere ho dovuto raccogliere



ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

5. "La Gazzetta dello Sport", giovedì 9 giugno 1927 (2 di 2)

Italo Foschi, presidente della Fortitudo, allora ha intavolato il giorno dopo, con l'on. Iglori, presidente dell'Alba, e con il comm. Scialoja, presidente del Roman delle trattative che hanno avuto favorevole accoglienza dalle parti. L'accordo è stato concluso rapidamente e nella serata la firma dei rappresentanti delle tre società romane ha sanzionato l'avveuto che è stato, ripetiamo, simpaticamente accolto negli ambienti sportivi romani. Il nuovo club assume la denominazione di « Associazione Sportiva Roma », veste i colori giallo-rosso, con sul petto il fascio littorio e la lupa romana in campo verde. Il cap. comm. Umberto Guglielmotti, segretario federale dei Fasci dell'Urbe ha accettato la Presidenza onoraria, mentre la Presidenza effettiva sarà affidata all'avv. comm. Italo Foschi; l'on. Ulisse Iglori dirigerà in qualità di consigliere delegato la sezione amministrativa.

L'Associazione Sportiva Roma potrà così contare sui seguenti elementi: Portieri: Rapetti, Ballante, Vittori e Ricci; terzini: De Michelis, Corbyons, Bianchi, Mattei e Nebbia; halves: Rovida, Degni, Ferraris IV, Scocco, Zamporlini, Sansoni III, Fosso, Delle Fratte, Caimmi; forwards: Bramante, Cappa, Zirolì, Chini, Maddaluno, Canestrelli, Jacoponi, Galluzzi, Sbrana.

Si parla poi, naturalmente, di acquisti, che per adesso si riducono a due eccellenti forwards settentrionali, entrambi di divisione nazionale; non possiamo farne i nomi per evidenti ragioni di opportunità. La squadra, che sarà affidata ad un trainer di provato valore, avrà così un'efficienza sicura ed una larga « rosa » di riserve. Il nuovo sodalizio non si interesserà però un-

tutta la mia forza e mai una gara di skiff m'è sembrata così dura.

— Forse perchè ha voluto giungere al traguardo con troppo netto vantaggio sul secondo?

— Può darsi. Ad ogni modo, Schneider, dopo la gara, si è complimentato meco e il giorno successivo, lunedì, seconda giornata di quelle regate internazionali io e lui abbiamo sfilato dinanzi al re del Belgio tra gli applausi entusiastici degli spettatori.

Terminata la nostra breve intervista, Michelangelo Bernasconi, accompagnato dagli entusiasti cav. uff. Nino Torlaschi, ing. Felice Monza e dott. Garaventa, è stato presentato in municipio all'on. Baragiola, podestà di Como, che si è vivamente congratolato con lui.

Intanto Bernasconi a Lucerna, in quelle regate internazionali, il 25 corrente correrà in skiff e in double e in quest'ultimo anno insieme al fido campione italiano Sandro De Col.

AUTOMOBILISMO

Il Circuito di Bologna

19 giugno

I primi iscritti

BOLOGNA, 8. — Nessun dubbio può più nutrirsi sul grande successo cui è destinato il Gran Premio automobilistico che l'A. C. Bologna farà svolgere il 19 corrente. Due dozzine di concorrenti figurano difatti già regolarmente iscritti e tra essi, come avevamo lasciato sperare, si contano anche Gaspare Bona e Materassi.

Altra iscrizione degna di rilievo è



ASSOCIAZIONE SPORTIVA ROMA

6. "Il Tevere", venerdì 10 giugno 1927 (1 di 2)

Mondo sportivo - piccolo e gran mondo

Tennis

ITALIA CONTRO FRANCIA

La gara al tennis di un anno fa, in campo del tennis, è stata una gara di grande interesse. Il tennis italiano, che ha sempre avuto un grande prestigio, si è sempre distinto per la sua classe e per la sua tecnica. In questa occasione, l'Italia si confronta con la Francia, la nazione che ha sempre avuto il primato in questo sport. La gara si svolgerà a Roma, e sarà una delle più importanti del mondo. I giocatori italiani sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli. I giocatori francesi sono: Bessy, Bessy, e Bessy.

DOMANI AVRA' INIZIO SUI COURTS DEL T. C. ROMA L'INCONTRO ITALIA-FRANCIA PER LA COPPA DAVIS

LA FORMAZIONE DEFINITIVA DELLE DUE RAPPRESENTATIVE - L'ARRIVO DEI GIUOCATORI FRANCESI

Il "Tourist Trophy", motociclistico inglese - La partita Bologna-Torino annullata anche dal Direttore Divisioni Superiori a quella l'ortofona - Modena rivivita - Le finali dell'U. L. I. C. - Roma contro Napoli - La preparazione a Firenze per i Campionati italiani universitari di nuoto - Un record di Renato Parboni in America: quattro vittorie ad un match solo in meno di un mese - La importante riunione pugilistica milanese - L'en. Ferretti visita in "stand", nella Tevere - I risultati delle gare a Villa Glori - Un'escursione della Lazio a Monte Astore

GRAN MONDO ROMANO

Il tennis italiano, che ha sempre avuto un grande prestigio, si è sempre distinto per la sua classe e per la sua tecnica. In questa occasione, l'Italia si confronta con la Francia, la nazione che ha sempre avuto il primato in questo sport. La gara si svolgerà a Roma, e sarà una delle più importanti del mondo. I giocatori italiani sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli. I giocatori francesi sono: Bessy, Bessy, e Bessy.

Motociclismo

IL TOURIST TROPHY INGLESE

Il Tourist Trophy, motociclistico inglese, si svolgerà a Roma. La gara sarà una delle più importanti del mondo. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Pugilato

LE VITTORIE DI RENOLD PARBONI

Renold Parboni, pugile italiano, ha ottenuto quattro vittorie in meno di un mese. La sua performance è stata straordinaria. I suoi avversari sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Ippica

LE CORSE AL TROTTO A VILLA GLORI

Le corse al trotto si svolgeranno a Villa Glori. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Calcio

LA DELIBERAZIONE DEL D. O. S.

Il D. O. S. ha deliberato sulla gara Bologna-Torino. La decisione è stata presa a Roma. I giocatori sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Automobilismo

LA REALTA' PREMIO DI ROMA

La gara automobilistica si svolgerà a Roma. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Escursionismo

LA LAZIO A MONTE ASTORE

La Lazio ha organizzato un'escursione a Monte Astore. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Calcio

LA DELIBERAZIONE DEL D. O. S.

Il D. O. S. ha deliberato sulla gara Bologna-Torino. La decisione è stata presa a Roma. I giocatori sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Automobilismo

LA REALTA' PREMIO DI ROMA

La gara automobilistica si svolgerà a Roma. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Escursionismo

LA LAZIO A MONTE ASTORE

La Lazio ha organizzato un'escursione a Monte Astore. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Calcio

LA DELIBERAZIONE DEL D. O. S.

Il D. O. S. ha deliberato sulla gara Bologna-Torino. La decisione è stata presa a Roma. I giocatori sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Automobilismo

LA REALTA' PREMIO DI ROMA

La gara automobilistica si svolgerà a Roma. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.

Escursionismo

LA LAZIO A MONTE ASTORE

La Lazio ha organizzato un'escursione a Monte Astore. I partecipanti sono: Nelli, Pignatelli, e Pignatelli.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

7. "Il Tevere", venerdì 10 giugno 1927 (2 di 2)

Arcangeli è caduto mentre dava una curva in velocità per evitare un concorrente che si era fermato a verificare la macchina. Si può dire che gli è andata bene e alla sera all'Alexandria Hotel si è brindato al bravo e coraggioso forlivese. La macchina è rimasta nella caduta un po' danneggiata alla forcella, ma i meccanici della Guzzi si sono subito messi all'opera ed hanno già ultimato il modello soddisfacente la riparazione. Il ritiro di Arcangeli è perciò escluso.

Calcio
Le deliberazioni del D. D. S.
TORINO-BOLOGNA ANNULLATO
FORTITUDO-MODENA
RINVIIATO

MILANO, 9. sera. Il Direttorio delle Divisioni Superiori della Federazione Italiana Giuoco Calcio ha disposto che giovedì 16 corr. si disputi la Gara di Coppa « Coni » Alessandria-Napoli e domenica 19 giugno la gara di finale annullata Torino-Bologna e le altre di Coppa « Coni » Casale-Hellas, Fortitudo-Modena (rinviata) e Padova-Cremonese.

In tale domenica restano quindi sospese le gare in calendario tanto per le finali quanto per la Coppa « Coni », che riprenderanno domenica 20.

Su richiesta dell'U. S. Pistoiese, ha stabilito che domenica 12 giugno

campione salernitana. Nel numero di sabato diremo la formazione dello squadrò ed il nome dell'arbitro.

DOPO LA FUSIONE
ALBA-FORTITUDO-ROMAN

In seguito alla nostra nota di ieri, nella quale tratteggiavamo il lato non simpatico della fusione Alba-Fortitudo-Roman, riceviamo dall'avv. Italo Foschi, presidente della nuova società A. S. Roma, la seguente lettera che pubblichiamo integralmente:

Nel momento di partire per Bologna mi viene segnalata una nota del Tevere, che commenta con dati di fatto errati la mancata fusione Fortitudo-Lazio.

Non ho il tempo materiale di rispondere oggi; ma al mio ritorno in Roma, che avverrà domenica prossima, mi riservo di esporre le ragioni per le quali le trattative con la Lazio sono state troncate, e si è invece costituita la nuova « Associazione Sportiva Roma » in seguito alla fusione delle tre Società Alba, Fortitudo e Roman.

Attendiamo con piacere di conoscere gli argomenti dell'amico Foschi, augurandoci anche che egli possa dimostrare l'infondatezza dei nostri rilievi.

Nuoto

questo ancora da un italiano. Mario Bossio si presenterà a difendersi con due gravi svantaggi anzitutto l'opinione del suo pubblico, un po' scossa dall'esito dell'incontro con Kid Charol, che malgrado tutte le versioni possibili, non è stato possibile far considerare un trionfo; secondo, la necessità di presentarsi al limite di peso del medio-leggero, che Mario non raggiunge senza scapito della sua potenza fisica.

Se il secondo handicap è positivo o innegabile, il primo potrebbe anzi che risolversi, dato il carattere puntiglioso di Bossio, in un vantaggio reale, poiché è facile pensare che l'italiano non si limiterà, contro l'olandese, alla condotta passiva e di reazione adottata contro Romero.

Ciò sarà un piacere per gli spettatori, tanto più che anche Van Vliet è uomo agile e veloce, ciò che gli ha valso, come già allo sprinter, con la zionista Jaap Eden, il titolo di « olandese volante ».

Arie Van Vliet, insieme col connazionale Van Dyck, si allenano da ieri alla Piccola Canobbiana. Tutti gli appassionati milanesi saranno a vederlo. Bianchi è pure in piena preparazione. Era già semi allenato, e basta poco a questo pugilatore così ben dotato (all'infuori della costanza) per mettersi in forma.

Quadrini-Redelli. Quando, al Dal Verme, il loro primo incontro fu sentenziato pari, le opinioni del pubblico e dei critici erano divise come raramente era accaduto. Qualcuno giurava sulla vittoria di Quadrini; altri giuravano che a Redelli era stato rubato il successo. Ma nel complesso

8. "Il Tevere", martedì 14 giugno 1927

IL TEVERE - Martedì 14 Giugno 1927

Mondo sportivo - piccolo e gran mondo

Tennis

FRANCIA BATTE ITALIA 3 a 2 NELLA « COPPA DAVIS »

Anche ieri, una folla enorme al Tennis Club Roma, per gli incontri dell'ultima giornata.

Ale è presente, ha infuso la prima partita.

Si dice De Morpurgo-Cochet ogni sulla seconda palla e corre alla rete. De Morpurgo dà un anticipo, ma la palla è respinta in modo da prendere con quel suo battente che è l'arma di De Morpurgo. Un errore di Cochet è stato definito portico il punto, ma di questo « game » assai importante a 40-15. De Morpurgo serve ancora, Cochet leva la risposta d'autore, ma manda a rete. Tre giochi più.

Il successivo « game » è di Cochet, che serve assai tagliato e provoca al centri corali dell'avversario. Sul servizio di De Morpurgo, dopo fasti enervanti e palloni infernali, Cochet riesce ad aggiudicarsi il punto. Ci sono a rete. Ma è in queste occasioni che s'infila la classe di De Morpurgo. Cochet serve e, dopo breve pallottole, Cochet si espone, cioè a 40-15.

De Morpurgo, imperterrito, lo forza alla rete e la palla di precisione, mandando sulla rete. Nuovamente Cochet conquista il vantaggio. Nuovamente De Morpurgo glielo toglie, con un « top » tempestivo e mirato al centro. Successivamente, segue due giochi con un errore di Cochet e un piazzamento. Ci sono a quattro. Sul non servizio, il compagno italiano vince facile, da 40-15. Ci sono più. L'indivisionismo si combatte, ma si riesce per De Morpurgo, per un doppio fallo di Cochet. De Morpurgo serve e vince ancora da 40-15, con una seconda palla piazzata, che Cochet, d'autore manda fuori di poco. Per un « set » per l'Italia, 7-5.

De Morpurgo ha secreto quattro giochi consecutivi, togliendo ad un avversario delle classé di Cochet due « set » e Cochet serve e corre al Tevere. La sua intenzione è rete non fortunata (lo uccide in tutta la partita), e prima del terzo « game »

LE COMBATTUTE ELIMINATORIE PER LA « COPPA DAVIS »

IL TENNIS ITALIANO Afferma Brillantemente il suo valore nell'aspro incontro con la Francia

DE MORPURGO domina di classe COCHET, mentre DE STEFANI e' piegato a stento da LACOSTE

Francia batte Italia con 3 vittorie a 2

Il magnifico successo del Campionato nazionali « juniors », di atletica a Forlì - Il torneo di calcio dell'Amatori F. B. C. - Le gare ginnastiche fra i prelimitari della M. V. S. N. - La Coppa « Ave Roma », vinta da Fiorucci e la « Coppa Molinaris », da Bravi - Il Campionato ciclistico della S. S. Esquilino - I « diavoli neri », della 94. Legione compiono il raid motociclistico Pistoia-Roma

avversario, egli ha giocato con audacia, con velocità e intelligenza. Lo dice l'arbitro. L'aver preso un « set » a Lacoste costituisce per il giovane campione romano una « performance » di prim'ordine, tale da giustificare le migliori speranze sulle possibilità sue, che sono veramente grandi. Una migliore tenacia, una più continua calma e l'abilità nel prendersi i tempi faranno certamente di De Stefani un candidato campione. Grandioso il suo gioco è già progredibilissimo.

Facile che sedurretti nella terzola dei colpi della partita che non ha visto mai una nella superiorità di Lacoste preferiamo mettere in rilievo che il francese si è trovato la ottima giornata e che il « set » da lui perduto è stato guadagnato dal suo avversario punto per punto, con palleggiamenti, piazzamenti accurati e rapidi, ma soprattutto ineccepiti alla rete e soprattutto, con altri e passing-shot a cui non sono da brividi i colpi di De Morpurgo e che hanno provocato l'ammirazione di Gibby, capitano della squadra francese, non solo, per una sua dimestichezza e un'abilità, ma anche per il fatto che De Morpurgo ha secreto quattro giochi consecutivi, togliendo ad un avversario delle classé di Cochet due « set » e Cochet serve e corre al Tevere. La sua intenzione è rete non fortunata (lo uccide in tutta la partita), e prima del terzo « game »

IN ORDINE DEL GIORNO

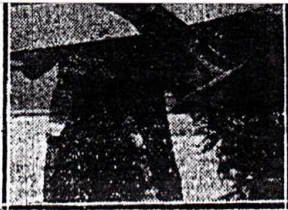


ASSOCIAZIONE SPORTIVA

ROMA

9. "Il Messaggero", martedì 19 luglio 1927

ve, un numero spiccavano molte polava l'ippodromo della import- Premio Nettuno, accolto ben dodici segnale si è in- issima lotta, con è mantenuta al- quale si pre- gruppo di nove giudice di arri- la fotografia per te prima. Osan- del, cav. Barsotti te di Terzi aveva- cognita più pe-



ROBERTO CAMURRI
vincitore della «Coppa Bonmartini»

25 - 2. Fabbris Leonida, id. Ro. 23 - 3. Pavone Carlo, id. N. 1 - 4. Fabbris Mario, id. Ro. 29 - 5. Agudio Tommaso, id. Ro. 1 - 6. Fabbris Leonida, id. Ro. 21 - 7. Fabbris Mario, id. Ro. 27 - 8. Fabbris Mario, id. Ro. 28 - 9. Favolesi Franco, id. V. 1 - 10. Carli Giovanni, id. Pa. 2 - 11. Faccioli Mario, id. B. 1 - 12. Camurri Roberto, id. Ro. 24 - 13. Ca-

lire 10.000, metri Barsotti in 3' 11, in 3' 25, in 3' 21. N. P. one I. Dick, He- radato.

in Inghilterra
li distanza

LONDRA, 18. precedenti si è mo di Hamilton bergi Miden Play allo Royal Bree- si dovesse svol- alcuno dei pro- tituti presentò re- va che la corsa disputata su cin- g inglese. I cavalli su sei furlong, elletta e -risultò dato. giornata per un di stampa indi- ambe le distanze. lo starter aveva palo della secon-

annullata.

OLO

«Tevere»

della Tevere alla rento di numerosi d'ignori fucili della d alla presenza di svolte importanti su al piattello e al nato della Federa- Volo.

lor: 1. premio Stac- u 63 su 63; 2. Giac- u 68; 3. Rossi Ama- ti della Tevere al- premio divisi fra nro. Erasmo e Co- 34, tutti della Te- 1. premio Ceccare-

alido anche per la o sociale: 1. premio re con 46 su 46; 2. on 45 su 46; 3. Po- 77 su 28; 4. Rossi Junior: 1. e 2. divisi Copello Luigi con tomo con 19 su 20; si dott. Vertunnio e u 20, tutti della Te-

murri Roberto di Roma, metri 24.80. 1. premio: Ercolani Ercolano di Roma, metri 24.50; 2. premio: Zanelli Alessandro di Roma, metri 23.30.

Il nuovo «Ca-73», civile voia da Milano a Roma

Terzi è giunto all'Aeroporto «Baracca» a Centocelle l'apparecchio «Ca-73» destinato agli usi civili. L'apparecchio che era pilotato dal noto «recordman» mondiale Antonini, aveva a bordo otto passeggeri fra i quali, il costruttore dell'apparecchio, Gianni Caproni; la sua gentile signora, l'ing. Fargion ed altri cinque passeggeri. L'apparecchio ha una cabina spaziosa e comoda per 10 passeggeri ed ha tutte le più moderne installazioni. E' azionato da due motori «Asco» ed ha delle ottime qualità di volo.

Questo apparecchio sarà seguito quanto prima da altri apparecchi destinati alle nostre nuove linee aeree civili.

GL'INCONTRI DI CALCIO ALL'«APPIO»

L'«A. S. Roma», batte l'«U. T. E.», 2-1 Il «Terni» s'impone al «Savoia» 1-0

Un pubblico numerosissimo è accorso domenica al Motovelodromo Appio per assistere alla partita tra la squadra A dell'«A. S. Roma» e l'«U. T. E.», nonché alla finale tra il «Terni» ed il «Savoia» per il campionato di seconda divisione. La giornata iniziata con quest'ultimo incontro è riuscita interessantissima ed ha pienamente soddisfatto il pubblico che si assiepeva in ogni ordine di posti.

Il «Terni», grazie al suo giuoco più tecnico e maturo, ha avuto ragione del più solido avversari riuscendo a cingere un prezioso punto nel primo tempo per merito di Carotti che ha saputo sfruttare magistralmente un «freekick» concesso giustamente dall'arbitro.

Il secondo incontro della giornata è stato quello tra la prima squadra dell'«A. S. Roma» e lo squadrone ungherese dell'«U. T. E.»

La squadra A dell'«A. S. Roma» posta allo squadrone ungherese al completo ha saputo cogliere quell'affermazione che siuato è mancata alla seconda squadra - ma l'incontro tuttavia non dice granché. La compagine romana può essere pacifica in difesa ma non ha troppo avviato all'attacco. Il «Tevere» problema che si riaffaccia preoccupante: manca nel quintetto il mercatore di goals, Heger risente della lunga e laboriosa stagione, Boros è soggetto troppo a repentini mutamenti di forma - e di questi due ormai è inutile più parlare - Rovida non appare completamente poiché il posto di centro avanti manca a continuo e l'ex capitano albino non si trova certo oggi nelle migliori condizioni. Cappa va un po' a giornate e non è certo lui quello dall'infalli-

bile tiro in porta. Solo Zirolli appare proprio a posto nel suo antico ruolo.

La linea mediana ha avuto le sue colonne in Ferraris e Calmi.

L'estrema difesa ha avuto le sue basi nel magnifico Corbjons e sul mai abbastanza lodato Rapetti. Mattel non è nella sua forma migliore ma all'inizio del campionato c'è tempo e da lui ad allora la coppia Mattel-Corbjons sarà tornata quella di un tempo.

La cronaca della partita si è risolta tutta nel primo tempo poiché la ripresa è terminata zero a zero. Cappa ha segnato il primo goal al 35' su preciso centro di Zirolli, ma al 39' Szato pareggia per gli ungheresi. Il goal della vittoria lo ha segnato Heger poco dopo su un bel passaggio di testa di Rovida.

Le squadre all'ordine dell'arbitro signor De Pitta, che ha diretto egregiamente, sono scese nella seguente formazione:

La finale del Campionato U. T. E. C.

Libertas batte Virtus Gollarda: 1-0

TORINO, 17. I romani della Virtus Gollarda, che si sono oggi incontrati sul campo della Juventus con la Libertas di Livorno, per la finalissima del Campionato dell'U. T. E. C., si sono visti sfuggire una vittoria che poteva essere la loro.

La Virtus Gollarda ha peccato di decisione di tiro in goal. E' vero che ha cercato contro un portiere che si può dire valorosissimo, ma pure se fosse stata più decisa all'attacco, avrebbe potuto sicuramente vincere.

La partita si è chiusa con la vittoria del Livornesi per 1 a 0.

L'incontro universitario di Torino Italia batte Austria 3-2

TORINO, 18. Dinanzi ad un folitissimo pubblico si è svolto ieri sul campo della Juventus l'atteso incontro di foot-ball universitario fra l'Italia e l'Austria.

Il match è stato seguito con grandis-

siativa e i loro attacchi sono condotti in prevalenza da Giuliani che si dimostra un abile trascinatore e un pericoloso tiratore in porta.

Al 15. minuto è proprio Giuliani che segna con un tiro irresistibile il terzo punto fra le ovazioni della folla.

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine

La fase finale delle chilometri sulla salita. La Ducq stacca di correnti e guadagna. Nell'inseguimento il e La Ducq riesce a m- taggio sino alla fine



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

10. Suppl. "Fotosport" n.16, aprile 1946





ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

“LA FORTE AS ROMA INIZIA LA SUA ATTIVITA’ SPORTIVA”

L’Impero

19 luglio 1927, pag. 5

Appendice

Incontri ufficiali e amichevoli della Sezione Calcio (Prima e Seconda Squadra) nella stagione 1927/1928

Le ricerche condotte dalla Società hanno finora consentito di catalogare ventuno amichevoli disputate dalla Prima Squadra e dalla formazione ‘B’ dell’AS Roma nella stagione 1927/1928, venti se si tiene il riferimento moderno del primo luglio quale data di inizio delle stagioni sportive.

Questi 21 incontri si aggiungono alle trentacinque partite ufficiali disputate dalla Prima Squadra nel campionato d’esordio (Divisione Nazionale, Girone B, i giallorossi si piazzano ottavi) e nella Coppa CONI (vinta dopo tre finali contro il Modena). La stagione inizia sotto la presidenza di Italo Foschi, in carica dalla prima metà del mese di giugno del 1927. Il 29 marzo 1928 Foschi lascia l’incarico di massimo dirigente: gli succede Renato Sacerdoti.

Dopo la fondazione i giocatori selezionati dalle Società cofondatrici si misero a disposizione dei due tecnici messi inizialmente a capo delle operazioni di campo: l’ungherese Jozsef Ging, che la Roma ritroverà da avversario sulla panchina del Modena in finale di Coppa CONI, e Pietro Piselli, già allenatore dell’Alba.

Il 15 luglio 1927, giorno zero dell’attività calcistica dell’AS Roma, i calciatori chiamati a comporre la rosa per le prime amichevoli si ritrovano con Ging e Piselli per affrontare le prime quattro amichevoli della storia giallorossa. Questo primo nucleo si scioglie a fine luglio. Il raduno per la stagione 1927/1928 fu fissato al 4 settembre 1927, a Roma, data in cui partì anche il ritiro precampionato, sostenuto sempre in città.

La prima partita ufficiale è Roma-Livorno 2-0 del 25 settembre 1927, disputata al Motovelodromo Appio e decisa dai gol di Luigi Ziroli e Cesare Augusto Fasanelli. Sulla panchina romanista siede l’inglese William Garbutt, che rimane al timone della Prima Squadra fino al termine del campionato 1928/1929.

Di seguito le trentacinque partite ufficiali e le ventuno amichevoli disputate dalla Prima Squadra e dalla Formazione ‘B’ nella prima stagione di attività della Sezione Calcio romanista.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

GARE UFFICIALI

Gara ufficiale n.1, Divisione Nazionale Gir. B, I giornata
25 settembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Livorno 2-0

(Zirolì, Fasanelli)

Gara ufficiale n.2, Divisione Nazionale Gir. B, II giornata
2 ottobre 1927, Genova Cornigliano

La Dominante-Roma 0-0

Gara ufficiale n.3, Divisione Nazionale Gir. B, III giornata
9 ottobre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Verona 3-1

(Cappa, Cappa, Fasanelli)

AMICHEVOLI

Amichevole

16 luglio 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma II-U.T.E. Ujpest 2-2

(A.Bianchi II, Scardola)

Amichevole

17 luglio 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-U.T.E. Ujpest 2-1

(Cappa, Heger)

Amichevole

23 luglio 1927, Roma, Due Pini

Roma II-Attila Budapest 0-6

Amichevole

24 luglio 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Attila Budapest 1-0

(Sbrana)

Amichevole

11 settembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Livorno 3-2

(Chini, Chini, Rovida)

Amichevole

18 settembre 1927, Roma, Stadio Nazionale

Roma-Slavia Sofia 5-4

(Rovida, Bussich, Degni, Chini, Corbyons rig.)



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Gara ufficiale n.4, Divisione Nazionale Gir. B, IV giornata

16 ottobre 1927, Novara

Novara-Roma 2-1

(Bussich)

Gara ufficiale n.5, Divisione Nazionale Gir. B, V giornata

30 ottobre 1927, Bologna

Bologna-Roma 3-0

Gara ufficiale n.6, Divisione Nazionale Gir. B, VI giornata

13 novembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Juventus 0-0

Gara ufficiale n.7, Divisione Nazionale Gir. B, VII giornata

20 novembre 1927, Modena

Modena-Roma 2-0

Gara ufficiale n.8, Divisione Nazionale Gir. B, VIII giornata

27 novembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Casale 1-1

(Canestrelli)

Gara ufficiale n.9, Divisione Nazionale Gir.B, IX giornata

4 dicembre 1927, Busto Arsizio

Pro Patria-Roma 0-3

(Bussich, Fasanelli, Bussich)

Gara ufficiale n.10, Divisione Nazionale Gir.B, X giornata

11 dicembre 1927, Milano

Internazionale-Roma 3-3

(Bussich, Bussich, Chini)

Gara ufficiale n.11, Divisione Nazionale Gir.B, XI giornata

18 dicembre 1927, Livorno

Livorno-Roma 2-1

(Chini)

Amichevole

16 ottobre 1927, Perugia, Piazza D'Armi

Perugia-Roma II 1-2

(Marcatori sconosciuti)

Amichevole

1 novembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Brescia 1-0

(Chini)

Amichevole

20 novembre 1927, Roma, Campo Ostiense

FS Ostiense-Roma - Risultato sconosciuto

Amichevole

4 dicembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma IIB-SF Trasimeno B - Risultato sconosciuto

Amichevole

4 dicembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio

Roma IIA-SF Trasimeno A - Risultato sconosciuto



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Gara ufficiale n.12, Divisione Nazionale Gir.B, XII giornata
26 dicembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-La Dominante 4-2
(Zirolì, Autorete, Bussich, Zirolì)

Gara ufficiale n.13, Divisione Nazionale Gir.B, XIII giornata
8 gennaio 1928, Verona
Verona-Roma 2-0

Gara ufficiale n.14, Divisione Nazionale Gir.B, XIV giornata
15 gennaio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Novara 4-1
(Narizzano, Chini, Chini, Bussich)

Gara ufficiale n.15, Divisione Nazionale Gir.B, XV giornata
22 gennaio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Bologna 1-1
(Chini)

Gara ufficiale n.16, Divisione Nazionale Gir.B, XVI giornata
29 gennaio 1928, Torino
Juventus-Roma 3-0

Gara ufficiale n.17, Divisione Nazionale Gir. B, XVII giornata
5 febbraio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Modena 3-3
(Autorete, Chini, Corbyons rig.)

Amichevole
29 dicembre 1927, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Milan 4-2
(Chini, Chini, Chini, Chini)

Amichevole
1 gennaio 1928, Roma, Campo Rondinella
Roma-Bastya Szeged 1-1
(Bussich)

Amichevole
29 gennaio 1928, Cagliari, Viale Trieste
Cagliari-Roma B 4-7
(Canestrelli, Autorete, Narizzano, Maddaluno,
Narizzano, Bramante, Bramante)

Amichevole
7 febbraio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Pro Vercelli 0-2



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Gara ufficiale n.18, Divisione Nazionale Gir.B, XVIII giornata
12 febbraio 1928, Casale Monferrato

Casale-Roma 3-2

(Fasanelli, Zirolì)

Gara ufficiale n.19, Divisione Nazionale Gir.B, XIX giornata
19 febbraio 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Pro Patria 0-1

Gara ufficiale n.20, Divisione Nazionale Gir.B, XX giornata
4 marzo 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Internazionale 3-0

(Cappa, Cappa, Bussich)

Gara ufficiale n.21, Coppa CONI Girone A, I giornata
8 aprile 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Napoli 4-1

(Fasanelli, Cappa, Fasanelli, Fasanelli)

Gara ufficiale n.22, Coppa CONI Girone A, II giornata
15 aprile 1928, Genova

La Dominante-Roma 1-0

Gara ufficiale n.23, Coppa CONI Girone A, III giornata
22 aprile 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Cremonese 2-0

(Cappa, Mattei)

Gara ufficiale n.24, Coppa CONI Girone A, IV giornata
6 maggio 1928, Busto Arsizio

Pro Patria-Roma 1-2

(Cappa, Chini)

Amichevole
18 febbraio 1928, Bari

Bari-Roma 1-1

(Bussich)

Amichevole
18 aprile 1928, Civitavecchia
Civitavecchiese-Roma B 2-1
(Narducci)



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Gara ufficiale n.25, Coppa CONI Girone A, V giornata
13 maggio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Novara 1-0
(Chini)

Gara ufficiale n.26, Coppa CONI Girone A, VI giornata
17 maggio 1928, Brescia
Brescia-Roma 1-2
(Ferraris IV, Chini)

Gara ufficiale n.27, Coppa CONI Girone A, VII giornata
24 giugno 1928, Napoli
Napoli-Roma 2-0

Gara ufficiale n.28, Coppa CONI Girone A, VIII giornata
28 giugno 1928, Genova
Roma-La Dominante 6-0
(Chini, Fasanelli, Bussich, Fasanelli, Fasanelli)

Gara ufficiale n.29, Coppa CONI Girone A, IX giornata
1 luglio 1928, Roma, Motovelodromo Appio
Roma-Brescia 2-2
(Chini, Degni)

Gara ufficiale n.30, Coppa CONI Girone A, X giornata
5 luglio 1928, Cremona
Cremonese-Roma 2-3
(Chini, Autorete, Fasanelli)

Gara ufficiale n.31, Coppa CONI Girone A, XI giornata
8 luglio 1928, Novara
Novara-Roma 2-2
(Mattei, Fasanelli)

Amichevole
13 maggio 1928, Roma, Motovelodromo
Roma 'B'-FS Ostiense 2-0

Amichevole
27 maggio 1928, Roma, Campo Rondinella
Roma-Genoa 1-0
(Zirolì)

Amichevole
3 giugno 1928, 'Coppa Rosa' a La Spezia
Spezia-Roma 2-3
(Cappa, Narizzano, Bussich)



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA

Gara ufficiale n.32, Coppa CONI Girone A, XII giornata

15 luglio 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Pro Patria 5-1

(Bossi, Maddaluno, Bianchi I, Bianchi I, Ricci)

Gara ufficiale n.33, Coppa CONI Girone A, Finale di andata

22 luglio 1928, Roma, Motovelodromo Appio

Roma-Modena 0-0

Gara ufficiale n.34, Coppa CONI Girone A, Finale di ritorno

26 luglio 1928, Modena

Modena-Roma 2-2

(Fasanelli, Ferraris IV)

Gara ufficiale n.35, Coppa CONI Girone A, Finale (spareggio)

29 luglio 1928, in campo neutro a Firenze

Roma-Modena 2-1 d.t.s.

(Corbyons rig., Bussich)

Partita di allenamento

2 agosto 1928, Roma, Stadio Nazionale

Roma-Nazionale Universitaria 0-3.

Associazione Sportiva Roma

Roma, 5 giugno 2015